

IN DIALOGO CON DIO

Preghiera biblica nelle case



LORENZO VIANI, La preghiera del cieco, 1920-23

INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Accensione della candela

Quando tutti sono radunati nella casa, si può iniziare la preghiera.

La guida accende la candela con queste parole:

Signore, tu dai luce alla mia lampada

E tutti rispondono:

Il mio Dio rischiara le mie tenebre.

Uno dei presenti: Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia, mia forza, mio liberatore,
mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.

Tutti: **Signore, tu dai luce alla mia lampada,
il mio Dio rischiara le mie tenebre.**

Uno dei presenti: Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici.
Mi circondavano flutti di morte,
mi travolgevano torrenti infernali;
già mi avvolgevano i lacci degli inferi,
già mi stringevano agguati mortali.

Tutti: **Signore, tu dai luce alla mia lampada,
il mio Dio rischiara le mie tenebre.**

Uno dei presenti: Nell'angoscia invocai il Signore,
nell'angoscia gridai al mio Dio:
dal suo tempio ascoltò la mia voce,
a lui, ai suoi orecchi, giunse il mio grido.

Tutti: **Signore, tu dai luce alla mia lampada,
il mio Dio rischiara le mie tenebre.**

Acclamazione al Signore

Guida: Il Signore Gesù, illumina la nostra vita e ci svela il grande amore del Padre.
Incoraggiati, benediciamo Dio.

Acclamiamo il Signore con le parole del Salmo 89(88)

Tutti: **O profondità della ricchezza,
della sapienza e della conoscenza di Dio!** (Rm 11,33a).

Uno dei presenti: Canterò in eterno l'amore del Signore,
di generazione in generazione
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,
perché ho detto: «È un amore edificato per sempre;
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà».
«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,
ho giurato a Davide, mio servo.
Stabilirò per sempre la tua discendenza,
di generazione in generazione edificherò il tuo trono».
I cieli cantano le tue meraviglie, Signore,
la tua fedeltà nell'assemblea dei santi.

Tutti: **O profondità della ricchezza,
della sapienza e della conoscenza di Dio!** (Rm 11,33a).

Uno dei presenti: Tu hai un braccio potente,
forte è la tua mano, alta la tua destra.
Giustizia e diritto sono la base del tuo trono,
amore e fedeltà precedono il tuo volto.
Beato il popolo che ti sa acclamare:
camminerà, Signore, alla luce del tuo volto;
esulta tutto il giorno nel tuo nome,
si esalta nella tua giustizia.
Perché tu sei lo splendore della sua forza
e con il tuo favore innalzi la nostra fronte.
Perché del Signore è il nostro scudo,
il nostro re, del Santo d'Israele.

Tutti: **O profondità della ricchezza,
della sapienza e della conoscenza di Dio!** (Rm 11,33a).

ASCOLTO

Lettura biblica (Sap 9,1-6.9-10)

Letture: ¹Dio dei padri e Signore della misericordia,
che tutto hai creato con la tua parola,
²e con la tua sapienza hai formato l'uomo
perché dominasse sulle creature che tu hai fatto,
³e governasse il mondo con santità e giustizia
ed esercitasse il giudizio con animo retto,
⁴dammi la sapienza, che siede accanto a te in trono,
e non mi escludere dal numero dei tuoi figli,
⁵perché io sono tuo schiavo e figlio della tua schiava,
uomo debole e dalla vita breve,
incapace di comprendere la giustizia e le leggi.
⁶Se qualcuno fra gli uomini fosse perfetto,
privo della sapienza che viene da te, sarebbe stimato un nulla.
⁹Con te è la sapienza che conosce le tue opere,
che era presente quando creavi il mondo;
lei sa quel che piace ai tuoi occhi
e ciò che è conforme ai tuoi decreti.
¹⁰Inviata dai cieli santi,
mandala dal tuo trono glorioso,
perché mi assista e mi affianchi nella mia fatica
e io sappia ciò che ti è gradito.

Osserviamo qualche istante di silenzio, per rileggere il brano e per permettere alla parola di Dio di radicarsi nel nostro cuore.

Quando lo ritiene opportuno, la Guida legge con calma questi punti di riflessione, per offrirli alla meditazione di tutti.

- La sapienza è al centro delle parole dell'uomo che prega e invoca il Dio creatore. La sapienza comunica la conoscenza e l'esperienza di Dio, manifestandosi in varie forme e in vari modi, soprattutto come ancilla dello Spirito di Dio, della sua azione nell'universo e della sua presenza nella vita dell'uomo: è cardine della fede, della giustizia e della moralità.
- La sapienza è all'origine della creazione di Dio: essa consente all'uomo di interpretare la vita con il cuore di Dio, di dominare sul creato, di governare il mondo con santità e giustizia, di esercitare il giudizio con un animo retto.
- Ho bisogno anch'io della sapienza di Dio: colgo tutto il mio limite, sono «uomo debole e dalla vita breve, incapace di comprendere la giustizia e le leggi» (v. 5). La mia fragilità umana ha bisogno della sapienza di Dio per vivere nella sua luce e per valutare e scegliere come adulto secondo il cuore di Dio.
- La sapienza divina assiste e affianca l'uomo nel suo quotidiano vivere e gli dona di cogliere la volontà di Dio: fa abitare in me la profondità dell'amore di Dio. Faccio mie queste parole perché anch'io apprenda come pregare: manda la tua sapienza perché la mia vita abbia il «sapore» di Dio.

Meditazione personale

Nel silenzio ognuno ripensa alle parole del libro della Sapienza e alle meditazioni proposte. Riprendiamo contatto con il nostro limite e la nostra fragilità e con il nostro bisogno di sapienza, per far rifiorire la nostra vita spirituale nella corrispondenza a un Dio così buono amante della vita.

Condivisione

Con libertà, chi lo desidera può condividere i suoi pensieri con i presenti, per l'edificazione comune. Ci accogliamo reciprocamente, con carità e incoraggiamento, senza correggerci o replicare, ma ringraziando Dio che parla a noi attraverso i fratelli.

PREGHIERA

Preghiera dei fedeli

Guida: Con la fiducia dei figli, rivolgiamo la nostra preghiera al Padre, fonte della vera sapienza, e diciamo insieme:

Tutti: **Ascoltaci, Signore!**

I presenti, con libertà, possono esprimere una intenzione di preghiera a cui si uniscono tutti, ripetendo l'acclamazione.

Preghiera del Signore

Al termine delle preghiere, tutti si uniscono nella Preghiera del Signore.

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.**

CONCLUSIONE DELLA PREGHIERA E CONGEDO

Benedizione

Guida: Benediciamo il Signore, fedele al suo amore, che non manca di salvare il suo servo che confida in lui.

Preghiera dal rito della Confermazione

Tutti: **Dio onnipotente, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che hai rigenerato questi tuoi figli dall'acqua e dallo Spirito Santo liberandoli dal peccato, infondi in loro il tuo santo Spirito Paràclito: spirito di sapienza e di intelletto, spirito di consiglio e di forza, spirito di scienza e di pietà, e riempiti dello spirito del tuo santo timore. Per Cristo nostro Signore. Amen**

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la guida conclude con queste parole:
Benediciamo il Signore.

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio.**